



Il Codice di comportamento

Integrità e performance

Network KPMG in Italia

Novembre 2018

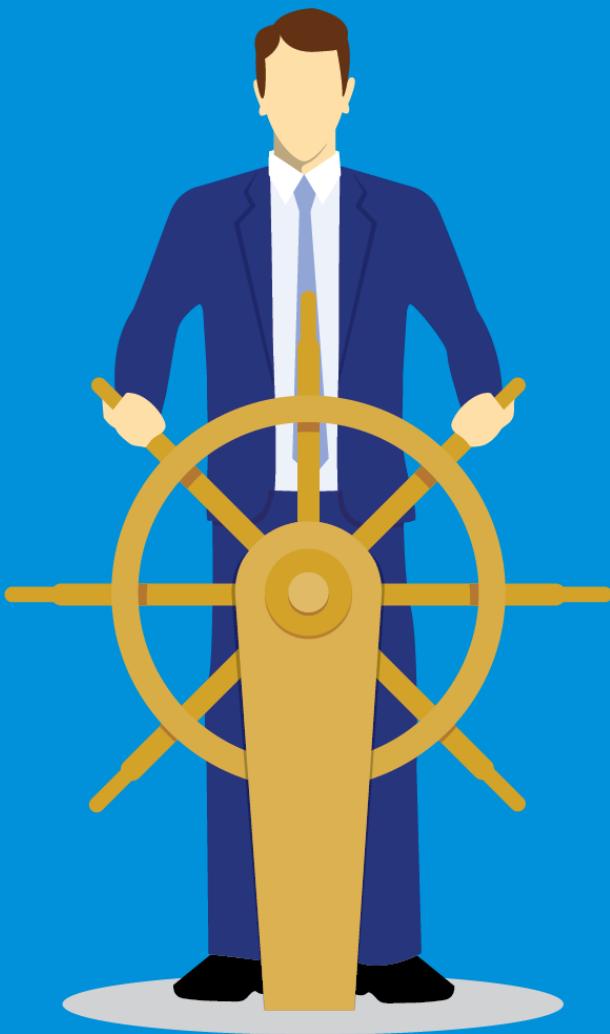
kpmg.com/it



“

Integrità, trasparenza, etica, affidabilità sono alcuni degli elementi chiave della nostra identità professionale che orientano i nostri comportamenti.

”



Indice

- 04 | Messaggio della leadership
- 05 | Introduzione
- 06 | Codice di Comportamento
- 07 | I nostri Valori
- 08 | Integrità e performance: i principi di condotta
- 09 | Le nostre responsabilità
- 12 | Rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. 231/2001
- 13 | Checklist etica
- 14 | Chiedere aiuto

Messaggio della leadership

In questi anni il settore in cui operiamo è stato oggetto di crescente attenzione da parte dei nostri stakeholder. In particolare le aspettative dei mercati finanziari, le richieste dei nostri clienti, le attese delle nostre persone e la responsabilità verso gli Enti Regolatori sono divenute di assoluta rilevanza.

Il Codice di comportamento è stato elaborato per illustrare i valori e i principi sulla base dei quali KPMG conduce le proprie attività. Tali valori e principi identificano il "KPMG Way". In particolare, l'integrità è il valore fondamentale che guida costantemente la nostra condotta in quanto, anche nelle situazioni più complesse, aiuta a prendere la giusta decisione rispettando i più elevati principi di etica, comportamento, onestà, trasparenza e coerenza con i più rigorosi standard professionali.

KPMG nel prestare i servizi al mercato e alla comunità nella quale opera ha fatto della qualità del lavoro e dell'integrità delle persone i valori fondamentali del proprio operare.

Per il Network KPMG, fattori quali la reputazione professionale, il capitale umano e la percezione della qualità dei nostri servizi da parte degli stakeholder sono elementi essenziali per la creazione di valore sostenibile nel tempo. Il rispetto del Codice di Comportamento rappresenta, quindi, non solo un elemento imprescindibile della nostra condotta professionale, ma anche un'opportunità per accrescere il valore reputazionale del nostro Network.

Affinché il Codice sia un riferimento di comportamento per tutto il Network è essenziale che esso venga effettivamente vissuto da ciascuno in modo concreto nei comportamenti quotidiani, contribuendo in tal modo al rafforzamento della qualità reputazionale dell'intero Network KPMG.



Domenico
Fumagalli

Presidente KPMG S.p.A.
Senior Partner,
Network KPMG
in Italia

Introduzione

La nostra ambizione è quella di essere per il mercato e i giovani 'The Clear Choice', la migliore società di servizi professionali alle imprese, fondata soprattutto sulla qualità dei nostri servizi e delle nostre persone.

Questa visione si fonda su tre convinzioni:

Le nostre persone sono straordinarie

I clienti vedono la nostra differenza

Tutti i nostri stakeholder hanno fiducia in noi

In questa prospettiva, il Codice di Comportamento definisce in maniera chiara quello che ci aspettiamo dalle nostre persone e promuove un ambiente e una cultura fondata su questi principi.



Codice di comportamento

Il Codice di comportamento (di seguito il 'Codice') è lo strumento di deontologia aziendale che ha l'obiettivo di riepilogare i Valori e i principi di condotta in essere nel Network KPMG, creando le condizioni per la corretta applicazione delle nostre politiche e procedure specifiche.

Il Codice illustra lo stile distintivo di KPMG che ha definito il proprio modo di fare business ('The KPMG Way') formalizzando i Valori e i conseguenti standard di comportamento condivisi da tutto il Network internazionale e richiesti ai soci, ai membri degli organi sociali, ai dirigenti, ai dipendenti e a tutti coloro i quali operano sotto la direzione, il controllo e/o nell'interesse di KPMG.

Il Codice è quindi una guida sull'applicazione dei Valori di KPMG nei comportamenti e nelle scelte quotidiane.

Infatti, per continuare a mantenere gli elevati livelli di professionalità che il mercato riconosce a KPMG, è necessario ribadire l'importanza dell'integrità e di tutti gli altri Valori di riferimento e mostrare come essi si traducano in comportamenti quotidiani.

Affinché il Codice sia uno strumento utile a orientare nel concreto i comportamenti, vengono anche forniti alcuni strumenti operativi che consentono di capire come agire e con quali modalità chiedere aiuto in caso di dubbio o di violazione del Codice.



I nostri Valori

Lead by example

I nostri comportamenti devono essere di esempio per comprendere cosa ci aspettiamo gli uni dagli altri, dai nostri clienti e cosa questi ultimi si aspettano da noi.

Respect the individual

Rispettiamo ogni persona per la sua individualità, con il suo livello di preparazione e conoscenza, le sue capacità e la sua esperienza.

Work together

Il nostro modo di lavorare si fonda sulla collaborazione, che aiuta a valorizzare il meglio di ciascuno e a creare relazioni più forti e costruttive.

Seek the facts and provide insight

Non diamo nulla per scontato, cercando di comprendere i fatti per quello che sono, affinché obiettività di giudizio e affidabilità siano alla base della nostra reputazione.

Communicate openly and honestly

Comunichiamo in modo chiaro e onesto, favorendo il confronto e lo scambio costante di idee, anche in situazioni difficili.

Improve communities

Ci comportiamo da cittadini responsabili, cercando di mettere a disposizione delle nostre comunità le competenze e le esperienze che abbiamo maturato nel tempo.

Act with integrity

In quanto professionisti orgogliosi di essere parte di KPMG, siamo costantemente impegnati a mantenere alta la qualità dei nostri servizi, lavorando con integrità, indipendenza e obiettività.

Integrità e performance: i principi di condotta

Le nostre persone

KPMG si impegna a:

- trattare ognuno con rispetto e dignità
- rispettare la privacy dei collaboratori
- favorire l'equilibrio tra lavoro e vita privata
- fornire un luogo di lavoro attento a promuovere l'integrità fisica e morale di ciascuno, condannando ogni forma di discriminazione, molestia, abuso di sostanze e mancanza di attenzione per la salute e la sicurezza.

La nostra organizzazione

KPMG si impegna a:

- ribadire la responsabilità di ciascuno nel promuovere lo sviluppo professionale
- utilizzare con responsabilità beni e risorse
- rispettare standard rigorosi nel selezionare i clienti e accettare gli incarichi
- applicare le procedure e le metodologie del Network internazionale
- prestare attenzione all'applicazione delle procedure di risk management e di tutte le altre procedure interne
- proteggere il marchio e la reputazione di KPMG

I nostri clienti e il mercato

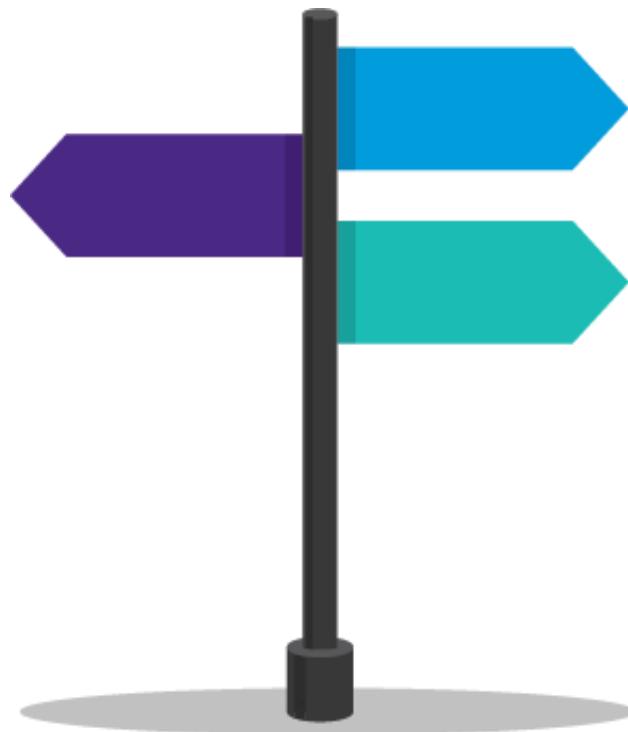
KPMG si impegna a:

- agire in modo etico e nel rispetto della legge, incoraggiando tale comportamento nel mercato
- offrire servizi professionali di alta qualità, in linea con gli standard professionali e i termini definiti negli incarichi
- salvaguardare l'indipendenza e l'obiettività, evitando conflitti di interesse o intimidazioni
- salvaguardare la riservatezza dei clienti e delle loro attività
- prestare particolare attenzione al trattamento di informazioni privilegiate
- promuovere i servizi in modo corretto e secondo i principi della concorrenza leale.

Le nostre comunità

KPMG si impegna a:

- agire con un elevato senso di responsabilità all'interno della comunità in cui svolge la propria attività professionale rispettando i più severi principi etici globali
- collaborare con altre imprese ed enti di beneficenza per creare comunità più forti.



Le nostre responsabilità

Responsabilità individuali

Tutti i collaboratori di KPMG devono conoscere e rispettare le normative, i principi professionali e gli standard etici relativi all'esercizio della propria mansione e al livello di responsabilità ricoperto.

Occorre quindi:

■ **Essere aggiornati**

Conoscere le leggi, i principi professionali e aziendali di riferimento relativi alla propria funzione e al proprio grado di responsabilità, partecipare ai programmi di formazione, leggere attentamente le comunicazioni in materia, richiedere informazioni più dettagliate utilizzando i canali e i mezzi messi a disposizione da KPMG e, quando necessario, confrontarsi per richiedere un parere.

■ **Essere risoluti**

La convinzione di agire a vantaggio di KPMG non può giustificare in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i Valori e i principi del Codice.

■ **Rispettare il Codice**

Ognuno è responsabile della reputazione di KPMG: questo significa che tutti i collaboratori devono ispirare la propria condotta quotidiana ai Valori e ai principi di comportamento del Codice.

■ **Sollevare quesiti**

La voce di ciascuno è importante. Se non si è sicuri della correttezza di un comportamento, proprio o di altri, è bene confrontarsi, utilizzando le risorse e le modalità messe a disposizione e suggerendo dei miglioramenti laddove necessario.

■ **Consultarsi**

Non è possibile sapere tutto. Per questo KPMG mette a disposizione numerosi strumenti per rispondere ad ogni domanda relativa sia all'organizzazione interna sia agli incarichi esterni, incoraggiando il confronto.

Responsabilità del management

Tutti coloro che hanno funzione di responsabilità e coordinamento devono dare l'esempio, agendo con integrità e dimostrando nei comportamenti quotidiani l'importanza che per KPMG ha la coerenza con i Valori definiti.

Per questo, tutti coloro che hanno funzione di responsabilità e coordinamento devono:

- essere un modello di riferimento nel mostrare che cosa significa comportarsi con integrità
- assicurarsi che ciascuno conosca e possa avere accesso alle risorse messe a disposizione per seguire i principi adottati
- definire obiettivi chiari e quantificabili che promuovano il comportamento coerente ai Valori e ai principi
- rafforzare continuamente i principi adottati e promuoverne il rispetto a tutti i livelli dell'organizzazione
- rispondere in modo adeguato a coloro che sollevano dubbi e quesiti in buona fede
- essere pronti a fornire delle spiegazioni in caso di comportamenti inadeguati propri o delle persone che agiscono sotto la propria responsabilità.



Rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. 231/2001

Il Codice di comportamento costituisce anche uno degli elementi indispensabili del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, istituito in ciascuna entità KPMG in Italia per prevenire i reati ex D.Lgs. 231/2001, recante disposizioni in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, in particolare per i reati contro la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25 del Decreto) e i reati societari (art. 25-ter del Decreto).

Il principio generale da applicare è che tutti i soci, i membri degli organi sociali, i dirigenti, i dipendenti e tutti coloro i quali operano sotto la direzione, il controllo e/o nell'interesse di KPMG devono agire in modo etico e con trasparenza, correttezza e lealtà, nel rispetto delle leggi in vigore, nonché delle norme e dei regolamenti propri delle istituzioni ed organizzazioni.

Questi soggetti non devono porre in essere o collaborare alla realizzazione di comportamenti che, direttamente o indirettamente, potrebbero fare incorrere nella commissione dei reati previsti dal Decreto.

Le indicazioni specifiche di comportamento per la prevenzione dei reati previsti dal Decreto sono dettagliati nella 'Guida' al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, capitolo 4 'Principi di comportamento, procedure e schemi di controllo interno'.

Checklist etica

Prima di prendere una decisione o di rispettare una direttiva, è necessario chiedersi:

- 1** Il mio comportamento è conforme allo spirito e alle disposizioni di legge e alle politiche KPMG?
- 2** Il mio comportamento è conforme ai Valori di riferimento di KPMG e ai principi etici e professionali?
- 3** Ciò che ho deciso di fare è 'la cosa giusta da fare'?
- 4** Ho preso la mia decisione sulla base di un giudizio professionale corretto?
- 5** Sarei in grado di spiegare le ragioni alla base della mia decisione qualora fosse resa pubblica?

Si raccomanda di:

- 1** tenersi aggiornati sui principi etici, legali e deontologici di riferimento della nostra attività
- 2** identificare la persona di riferimento in caso di dubbi su come comportarsi
- 3** manifestare le proprie preoccupazioni in caso di dubbi e perplessità
- 4** chiedere aiuto in caso di bisogno.

Chiedere aiuto

Quando chiedere aiuto

È necessario confrontarsi e chiedere aiuto quando non si è sicuri della correttezza legale o etica di una decisione o di un comportamento. Esempi di situazioni simili sono:

- le politiche in vigore risultano di difficile interpretazione
- la normativa o la prassi professionale in vigore sono complesse
- l'esperienza limitata non permette di avere chiara la situazione
- differenze di opinione non consentono di capire come agire
- nel prendere una decisione ci si sente in difficoltà

Si raccomanda di segnalare ogni sospetta violazione delle normative e dei principi professionali di riferimento da parte di collaboratori e di terzi in contatto con KPMG.

A chi chiedere aiuto

Poiché esistono diverse possibilità per confrontarsi e/o chiedere aiuto, è importante scegliere la più adatta alla situazione.

La prima persona alla quale fare riferimento è il proprio performance manager.

Altre persone alle quali rivolgersi sono:

- il socio responsabile dell'incarico su cui si sta lavorando
- la funzione del personale
- i soci responsabili di 'etica e indipendenza' e di risk management.



kpmg.com/it



kpmg.com/app



© 2018 KPMG S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., KPMG Audit S.p.A., società per azioni di diritto italiano, e Studio Associato - Consulenza legale e tributaria, un'associazione professionale di diritto italiano, fanno parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi di KPMG International.

Data di pubblicazione: Novembre 2018.